

IL GIOCO DELLE PARTI

da **Luigi Pirandello**

drammaturgia e regia di **Paolo Bignamini**

con **Riccardo Magherini, Annig Raimondi, Alessandro Pazzi**

costumi **Nir Lagziel**

scenografia e disegno luci **Fulvio Michelazzi**

musiche originali **Maurizio Pisati**

assistente alla regia **Davide Mariani**

Produzione **PACTA . dei Teatri**

in collaborazione con

Progetto TraNET finanziato dal Bando UE CREA-CULT-2023-COOP:

Italia (PACTA.dei Teatri e IULM), Francia (Università Avignone) e Germania (Multiculturlacity Berlino)

PIRANDELLO E IL PROGETTO EUROPEO 'NEW CLASSIC' TraNET

Pirandello scrive la commedia "Il giuoco delle parti" nel 1918: la trama ruota attorno a un intricato triangolo amoroso che coinvolge Leone Gala, sua moglie Silia e l'amante di lei, Guido Venanzi.

In questa inedita rivisitazione drammaturgica, che tiene conto soprattutto della novella scritta precedentemente da Pirandello "Quando si è capito il giuoco" da cui la pièce prende le mosse, emerge con chiarezza la visione Pirandelliana della realtà, una disillusione che diviene paradigma impietoso e premonitore di tanto teatro contemporaneo.

Anche per questo motivo, "Il gioco delle parti" è stato individuato, alla luce della sua emblematicità, come testo italiano particolarmente significativo da rappresentare all'interno del festival internazionale "Clashing Classics. Multilingualism on Stage Festival", organizzato a partire dal progetto TraNET, vincitore del bando europeo CREA-CULT-2023-COOP al quale PACTA ha partecipato in qualità di partner assieme a Francia e Germania. Le opere sono state scelte in quanto rielaborazioni di classici nazionali che trattano di temi trasversali prioritari in Europa.

Lungo la stagione 2024/2025, infatti, nei Paesi coinvolti nel festival – Italia, Francia e Germania – i tre testi di autori considerati dei "classici" moderni e contemporanei (Pirandello, Marivaux, Fassbinder), verranno portati in scena nei teatri europei del progetto e trasmessi in diretta streaming nelle sale teatrali collegate.

Con "Il gioco delle parti", PACTA sceglie di coniugare così la pluriennale riflessione portata avanti dalla compagnia milanese sul teatro di Pirandello con l'apertura internazionale e l'attenzione alle nuove tecnologie.

In questo modo, classico e contemporaneo dialogano alla ricerca di nuovi pubblici e di un nuovo paradigma di lettura della realtà culturale italiana ed europea.

TRAMA E NOTE DI REGIA

LEONE (...) Guarda, è come se t'arrivasse all'improvviso, non sai da dove, un uovo fresco...

GUIDO Un uovo fresco?

LEONE Un uovo fresco.

(...)

Se non sei pronto a ghermirlo, te ne lascerai cogliere o lo lascerai cadere.

Nell'un caso e nell'altro, ti si squacquererà davanti o addosso.

Se sei pronto, lo prendi, lo fori, e te lo bevi.

Che ti resta in mano?

GUIDO Il guscio vuoto.

Leone, filosofo distaccato e razionale, accetta con apparente indifferenza l'infedeltà della moglie, vivendo separato da lei ma nello stesso appartamento, in una sorta di gioco delle parti in cui ciascuno recita un ruolo.

Silia, insoddisfatta della freddezza di Leone e desiderosa di maggiore libertà, trama per liberarsi del marito coinvolgendo il suo amante Guido in un piano per uccidere Leone.

Leone, tuttavia, intuisce le intenzioni della coppia e, con un'intelligente manipolazione, riesce a invertire le sorti del gioco.

E' beffarda la vita che non si lascia imbrigliare in nessuna forma: anche se riusciamo ad afferrarla, si rivela un guscio inerte, come quello di un uovo svuotato del suo contenuto, che possiamo solo schiacciare e gettare via.

Non ci sono vincitori nel gioco delle parti, solo l'amarezza di una condizione condivisa: la rassegnata serenità di Leone Gala, la cui colazione solitaria al termine del dramma suggella – non senza una crudele, insistita, ironia - il comune esito esistenziale, un destino dal quale non c'è via di scampo.